AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CONGRESSO PD: MARCO RAPINO, ”L’AQUILA UNA PRIORITA’, NO ZAVORRA”

6 Febbraio 2015



L’AQUILA – “Io non sono l’espressione del presidente regionale Luciano D’Alfonso e L’Aquila non è affatto una zavorra per l’Abruzzo, penso sia arrivata l’ora di smetterla con i campanilismi. Ed è bene ricordare che la ricostruzione dell’Aquila è la priorità di questa regione”.

Non ammette questioni di “provinciale campanile” Marco Rapino, candidato segretario del Pd Abruzzo alle primarie di marzo che sfiderà Alexandra Coppola e Paolo Della Ventura.

Rapino è intervenuto oggi all’Aquila, nella sede del Pd, per presentare ufficialmente la sua candidatura, circondato da alcuni pezzi grossi del Pd locale e regionale come il sindaco, Massimo Cialente, il capogruppo del Pd in Consiglio comunale Maurizio Capri, il presidente della Gran Sasso Acqua Amerigo Di Benedetto, il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci, che in un primo momento aveva firmato per la candidatura dell’aquilano Della Ventura “quando però i candidati erano cinque e soprattutto c’erano diversi programmi”, il presidente del Consiglio comunale, Carlo Benedetti, e Mauro Marchetti, capo di Gabitetto del sindaco.

A coordinare il tutto, il segretario del Pd dell’Aquila Stefano Albano.

“Io sono l’espressione dei giovani democratici e sto portando avanti il rinnovamento che non si fermerà con questo congresso. Vogliamo mettere in campo una nuova generazione in grado di cambiare l’Abruzzo. E vorrei che si tornasse a parlare di un partito che non divida gli iscritti in base alla corrente di appartenenza, qui servono discorsi unitari ad ogni livello”.

Per la questione aquilana, Rapino punta su tre ‘indirizzi’ politici fra il Pd abruzzese e nazionale.

“Sarà importantissima l’approvazione della legge Legnini, sul quattro per cento dei fondi per le attività produttive, la cultura e l’alta formazione, sul ricalcolo del patto di stabilità. E penso che la proposta di legge regionale su L’Aquila capoluogo, una delle ‘firme’ del consigliere Pietrucci, sia ottima e fuori dai famosi campanilismi. Devo fare anche i complimenti all’assessore Di Stefano, perché si sta occupando di un capitolo decisivo come il Piano regolatore generale”.

Sull’esclusione dai candidati del chietino Alessandro Marzoli, presidente dell’assemblea dei giovani democratici, per irregolarità nella presentazione della lista, Rapino si è detto “discpiaciuto”, nonostante non conosca nel dettaglio la vicenda.

“Alessandro sarebbe stata una risorsa in questo congresso”, il suo giudizio.

Per Cialente, “questo congresso arriva in un periodo difficile per l’Abruzzo. Credo che sia necessario un ritorno alla vera politica, quella dei partiti, altrimenti si rischia di continuare a idenfiticare un partito in base ad alcuni suoi esponenti e non per la forza che ha il partito in sé”.

“Conosco Marco da quando siamo piccoli – ha detto Mauro Marchetti – e penso che, al di là della forte amicizia che ci lega, la sua candidatura sia la migliore, perché è quella che davvero rappresenta un momento di svolta unitario”. *Roberto Santilli*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli